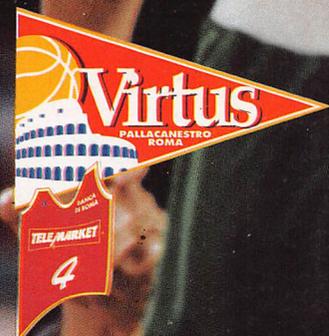


Distribuzione Gratuita

COAST to COAST

4 2
numero data 191037



Viaggiare informati con la Virtus Roma senza fare passi!
1901916 191037

SPECIALE SEDICI PAGINE! [CLICK HERE!](#)

NEL SEGNO DI MONTORRO [CLICK HERE!](#)

REPORTER MAGNIFICO [CLICK HERE!](#)

Tiramisù

Benvenuti a
COAST to COAST
(rivista declevizzata)

gemellata con:
 **PORTA a PORTA** 

Foto: Gramillo Castoria



Calze Pompea ROMA

E. Busca (K)	5	P	1,90	26
W. Magnifico	6	A	2,07	36
T. Plateo	7	P	1,90	19
A. Tonolli	8	A	2,02	23
S. Coltellacci	9	A	2,01	25
S. Obradovic	10	P	1,96	28
F. Ambrassa	11	G	1,97	28
B. Edwards	12	A	2,02	26
D. Pessina	13	A	2,05	29
F. Carera	14	C	2,05	34
ALL. A. CAJA				



Teamsystem BOLOGNA

D. Rivers	4	P	1,83	32
S. Attruia	5	P	1,75	28
P. Moretti	6	G	2,00	27
G. Fucka	7	A	2,15	26
S. Vidili	8	G	1,90	29
C. Myers (K)	10	G	1,92	26
G. Galanda	11	A	2,10	22
D. Wilkins	12	A	2,03	37
D. O'Sullivan	13	C	2,08	29
R. Chiacig	14	C	2,08	23
ALL. V. BIANCHINI				

classifica

A ROVESCIO (PERCHÈ CI FA COMODO COSÌ!)

POMPEA ROMA	2
SCAVOLINI PESARO	2
MABO PISTOIA	2
VIOLA REGGIO CALABRIA	2
POLTI CANTÙ	2
FONTANAFREDDA SIENA	4
STEFANEL MILANO	4
VARESE	4
BENETTON TREVISO	4
PEPSI RIMINI	4
CFM REGGIO EMILIA	6
TEAMSYSTEM BOLOGNA	6
MASH VERONA	6
KINDER BOLOGNA	8

COPPA KORAC



Ricomincia l'Europa e nel migliore dei modi per la Virtus che nelle due trasferte d'inizio girone di qualificazione ai sedicesimi di finale di Coppa Korac, è tornata a Roma con 2 vittorie. 74-66 mercoledì 1 ottobre a Novi Sad e 71-60 mercoledì 8 a Domzale in Slovenia. Ora, di seguito, le 3 partite casalinghe del girone, la prima subito, questo mercoledì, al Palazzetto di V.le Tiziano alle 20.30, con la quarta squadra che completa il girone: gli israeliani del Maccabi Rishon. Non bischereate, tutti presenti. Una vittoria darebbe quasi la garanzia del primato nel girone.

CLASSIFICA:

Telemarket Banca di Roma	4
Vojvodina Novi Sad	2
Maccabi Rishon	2
Helios Domzale	0

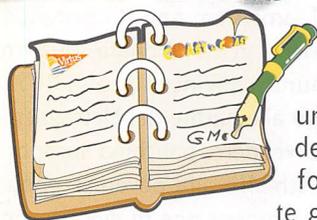
Mercoledì 22 ottobre ore 20.30 Palazzetto dello Sport di V.le Tiziano, **TELEMARKET ROMA - MACCABI RISHON**

Dai e dai, alla fine anche questa maledetta estate era uscita per cinque falli: dall'ingresso in campo dell'autunno, però, sinceramente mi aspettavo molti meno grattacapi... Macchè! Non è sicuramente un periodo spensierato, sarebbe sciocco nascondere la testa sotto Giovanni Sabbia: terremoti più frequenti delle crisi di Governo, Governi traballanti quanto il campanile di Foligno, la Piaggio Volley fa più spettatori della Virtus, Pippo Baudo torna in tv, l'Infanta di Spagna si sposa con Fucca, Atene continua ad avercela con Roma (ora basta: un anno ci porta via Sconochini, quello dopo le Olimpiadi... non è che pure le Olimpiadi l'anno prossimo vanno a Bologna?), la Pompea che parte con il piede sbagliato ed il bibitaro del parterre, mio personale maestro di vita, che perde il controllo dei nervi. E questo episodio mi ha fatto pensare: a metà secondo tempo della partita contro la Benetton, un signore che dalla gradinata chiedeva al nostro se l'acqua in vendita fosse disponibile anche leggermente gasata, si è sentito ribattere seccamente "No, taa bevi così e stai pure zitto!". Una

qualche spruzzo dai due stranieri poi, al primo break avverso, il buio più pesto e la resa, quasi incondizionata. La partita di Roma contro la Benetton: un altro inizio incoraggiante, un paio di fiammate di orgoglio ed una partita in bilico fino a 10 minuti dalla fine. Ma obiettivamente la Virtus gioca male in attacco, segna pochissimo, tira con percentuali indecenti e quei 40 minuti sono frustranti per giocatori, coach e pubblico che un po' se la prende ed alla fine fischia una squadra a cui sembra non riuscire proprio più nulla. Arriva Billi Edwards (metà medico sociale, metà ala piccola) e ci spostiamo a Reggio Emilia dove l'imperativo è vincere, il condizionale d'obbligo e Mitchell, come sempre, immarcabile. Pronti-via, e siamo già 1-16: stavolta però la

Ma la partita in sé non conta nulla: conta l'esultanza scomposta, furiosa e strillata di tutti quelli che erano in campo.

BLOCCO NOTES

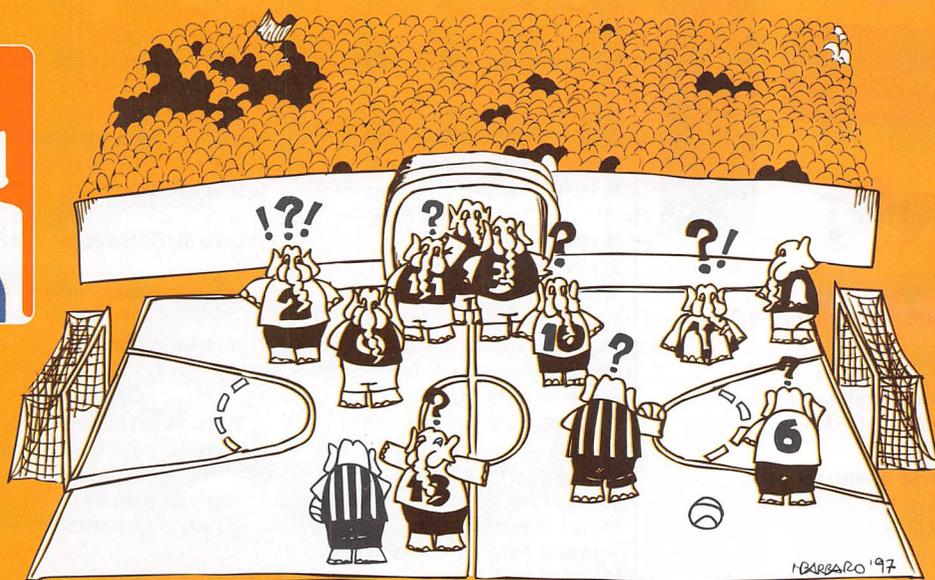


singolare tecnica di orientamento al cliente, non c'è che dire, ma c'è momento e momento per chiedere l'acqua leggermente gasata e, credetemi, quello era il momento più adatto per restarsene zitti ed assetati a riflettere su cosa stesse accadendo in campo ai nostri ragazzi (il mitologico bibitaro, comunque, ha riacquisito il suo proverbiale spirito pochi minuti dopo quando, con la Virtus inchiodata a 32 punti realizzati dopo 35 minuti di gioco, si è girato verso il tipo di prima (oramai pressoché disidratato) ed ha commentato sorridendo: "Oh, segna più la Roma de questi!": sarà un grande o no?).

In quel momento non ho potuto evitare di domandarmi: se il bibitaro, da sempre fondamentalista della Virtus mi si avvilisce, beh allora la situazione è seria e va studiata un po' più a fondo. In effetti, la Calze Pompea ha iniziato il campionato in evidente affanno. Ne ripercorro in breve le tappe per meglio decifrare l'accaduto. L'esordio a Varese: cinque minuti discreti,

Virtus prova a tornare a galla ma poi, tutto d'un tratto, si spegne di nuovo la luce. Rimangono a farci compagnia il magone e lo zero in classifica. Sabato scorso tutti a Rimini ma non al Bandiera Gialla, dove peraltro sembra balli solo Jacques Villeneuve, ma dentro un Palasport infuocato ed al cospetto di una Pepsi lanciata. La partita nella mia testa dura 9 ore e 54 minuti, 41 dei quali necessari a Tonolli per convertire a canestro il pallone della vittoria a fil di sirena. Ma la partita in sé non conta nulla: conta l'esultanza scomposta, furiosa e strillata di tutti quelli che erano in campo. Non ci giocavamo l'EuroLega, né la Pepsi era invitata all'Open di Parigi ma in quella rabbia non c'era il provincialismo di chi esulta per un niente, in quella rabbia si leggeva la liberazione di chi per la prima volta rialza la testa con fiera dopo tanti giorni mesti ed opachi. A coloro che hanno insultato Nickerson, fischiato la squadra, deriso Ambrassa e rimpianto anche tutti gli scandali viventi che hanno giocato a Roma negli ultimi 30 anni, io dico: siamo ultimi nella percentuale del tiro da due e da tre, pessimi ai liberi, deficitari ai rimbalzi e nessun giocatore della Virtus sta rendendo secondo il suo valore effettivo, NESSUNO. Cosa ne pensate? Hanno seguito un camp estivo per disimparare tutto quello che sapevano fare fino a pochi mesi fa oppure ci sarà un denominatore comune, una motivazione fisica e psicologica alla base di questa crisi, anzi di questo autentico blocco (non bastava il mio?)? Io lo chiedo a voi ma credo di conoscere la risposta a questo interrogativo che mi auguro diventi obsoleto già da oggi!

A Rimini non si è mossa solo la nostra classifica: se è vero che occorre una scossa, la partita si è vinta nel modo più utile, espellendo, cioè, in un colpo solo, tutte le frustrazioni accumulate. Ancora un po' di pazienza... forse oggi comincerà la nostra stagione, forse oggi il bibitaro vi sorriderà mentre vi vende l'acqua leggermente gasata. Tiriamoci su, c'è tutto il tempo del mondo.



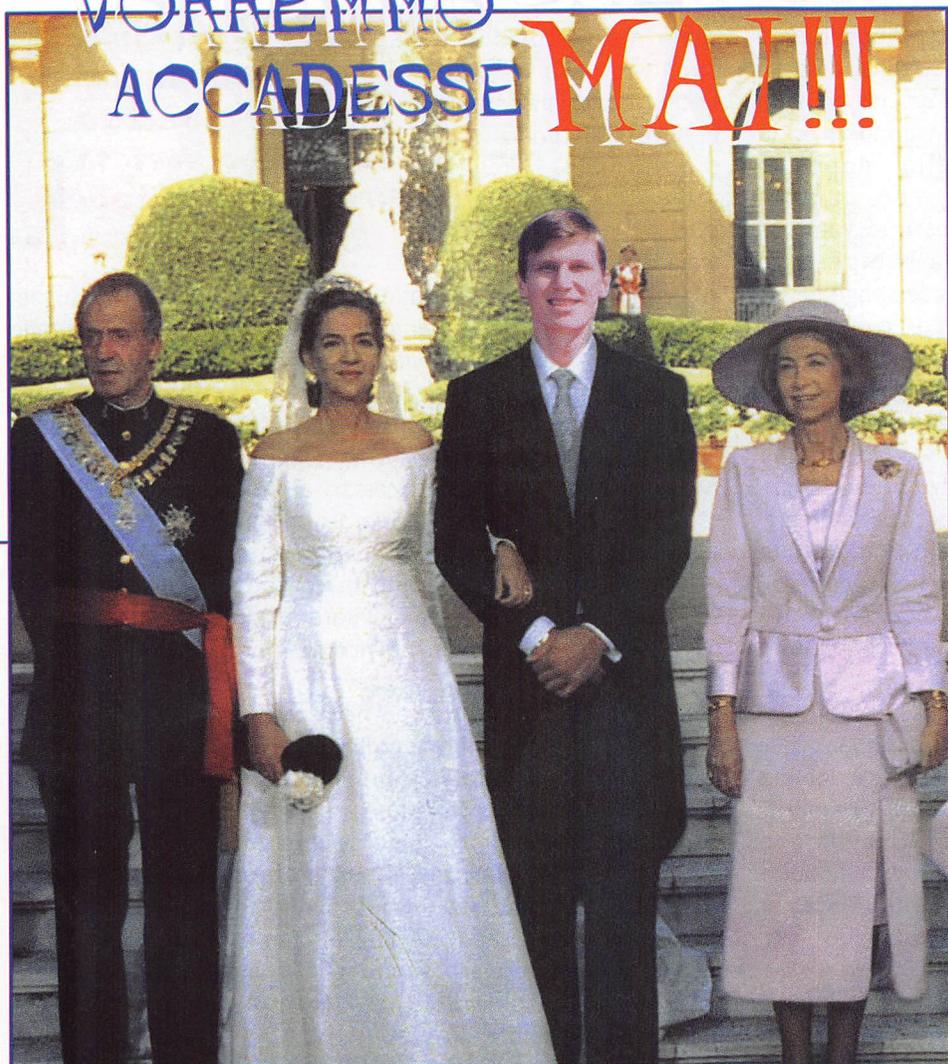
*Giacca
Migliore*

blocconotes

VISITORS



VORREMMO CHE NON
ACCADDESSE MAI!!!



SOCIETÀ: Fortitudo Bologna, fondata nel 1901 (31° stag. - 489v. 981 gioc.).

TROFEI VINTI: Non abbiamo mai vinto un c....

COACH: Valerio Bianchini, detto il Vate. Uno degli allenatori più vincenti, più chiacchieroni e più chiacchierati. Dopo aver massacrato Bologna in ogni occasione gli capitasse a tiro, si è comodamente accasato sulla sponda Fortitudo. Eccezionale motivatore: le sue squadre, però, da un po' di tempo giocano così così.

FIORI ALL'OCCHIELLO: Cosa dire di una squadra all'apparenza perfetta in ogni sua componente? Il playmaker più forte d'Europa, un americano mito della NBA, l'italiano migliore in assoluto. In più tutti gli altri che già conoscete, non mi va nemmeno di citarli tutti. Una panchina che prevede cinque tipi che giocherebbero in quintetto base in qualsiasi altra squadra. Oltre a due in giacca e cravatta che tanto schifo non fanno. Se mettono pure un albergo su Viale dei Giardini, siamo finiti.

OCCHI PESTI: la Teamsystem non sta giocando benissimo perlomeno in campionato. Quattro vittorie ma nessuna convincente al 100%. Sembra di assistere alle partite del Messaggero Roma. Talento da vendere, panchina sproporzionata (nonché schiaffo alla povertà) eppure la Fortitudo dà l'impressione di giocare con cinque uno contro uno. Poi è chiaro che, schierando dei fenomeni, spesso si fa canestro ma di certo questa Fortitudo non sembra proprio un orologio.

DOVE VINCONO LORO: Più alti, più sani, più belli (Fucka escluso), più neri, più seguiti, più su in classifica, più veloci, più emiliani, più ricchi.

DOVE VINCIAMO NOI: Loro hanno Bianchini, noi no. Noi abbiamo la cupola di S. Pietro, loro no. Noi non abbiamo comunitari, loro sì. Noi abbiamo un bisogno ed una voglia di vincere che ci si porta via, loro (forse) no.

Vincitori dell'Euroclub:
Rivers lo scorso anno (Olimpyakos)
Wilkins nel '96 (Panathinaikos)

Considerato che Vidili è arrivato lo scorso anno a stagione in corso, il solo Myers è stato confermato rispetto al roster di un anno fa.

SPIA COME NOI

DI PAOLO MORETTI

Il più elegante: Moretti **Il meno elegante:** Attruia
Il più puntuale: Abele (massaggiatore) **Il più dormiglione:** Wilkins
Il più goloso: Monti **Il più casinaro:** Myers
Il più tirschio: Fucka **Il più generoso:** Rivers
Il più stakanovista: Fucka **Il più innamorato del telefonino:** Myers
Il più amato dal pubblico: Myers **Il più intellettuale:** Attruia
Il più musicale: Fucka **Il più coraggioso:** Chiacig
Il più intervistato: Rivers e Wilkins **Coro prima di entrare in campo:** Aleee... Fortitudo ale (Pet Shop Boys)
Il più sensibile: Galanda
Il più ottimista: Vidili
Il più terrorizzato dall'aereo: Wilkins
Il più brontolone: Myers

visitors

BILANCIO trentesimo incontro
17 a 12 per la Fortitudo,
A Roma 9-5 per la Virtus

Teamsystem

Istruzioni per l'uso

RIVERS

SE TIRA DA TRE: pochi tiri ma buoni
SE PASSA LA PALLA: play puro, passaggi ok
SE VA A RIMBALZO: in attacco ci prova spesso

SE PARTE IN CONTROPIEDE: ci ha vinto un Euroclub

SE VA A SCHIACCIARE: e non lo so
SE PRENDE POSIZIONE: gliela tolgono

WILKINS

SE TIRA DA TRE: segna
SE PASSA LA PALLA: fa segnare
SE VA A RIMBALZO: schiaccia in tap-in
SE PARTE IN CONTROPIEDE: inchioda
SE VA A SCHIACCIARE: ...quindi ti dicevo questa estate volevo andare in Scozia perché mi hanno detto che...

SE PRENDE POSIZIONE: è sempre una guardia di 2.03!!!

MYERS

SE TIRA DA TRE: la tecnica è macchinosa ma spesso lo mette (!!!)

SE PASSA LA PALLA: ma quando mai!!!

SE VA A RIMBALZO: lo può prendere... visto quanto salta

SE PARTE IN CONTROPIEDE: cavoli nostri

SE VA A SCHIACCIARE: a parte Hugo, non lo stoppa nessuno

SE PRENDE POSIZIONE: ma sì, è giusto nella vita ogni tanto prendere posizione

FUCKA

SE TIRA DA TRE: ma come, non era il nostro Kukok!

SE PASSA LA PALLA: fa meglio altre cose

SE VA A RIMBALZO: taglia fuori un po' a fatica ma...

SE PARTE IN CONTROPIEDE: se la perde per strada

SE VA A SCHIACCIARE: inchioda (vedi un po', 2.15)

SE PRENDE POSIZIONE: lo sposti ma mica sempre

CHIACIG

SE TIRA DA TRE: immaginarsi questo!!!

SE PASSA LA PALLA: braccia forti... gusto pulito

SE VA A RIMBALZO: solido, reattivo... è suo

SE PARTE IN CONTROPIEDE: no, vedrete che la passa prima

SE VA A SCHIACCIARE: non è mica Shaq!!!

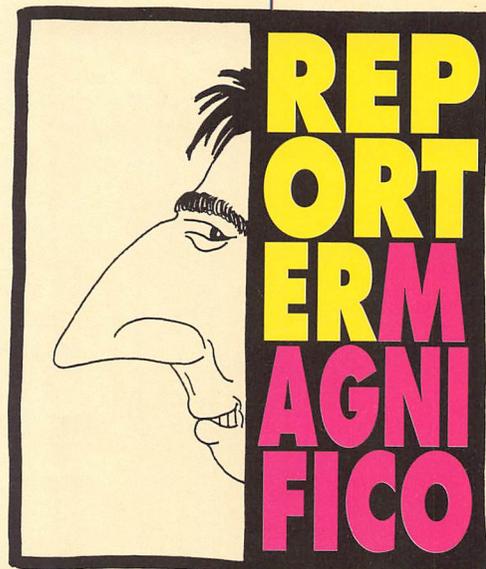
SE PRENDE POSIZIONE: pachidermico al punto giusto...

"BENVENUTI ALLE TERME POMPEA! SPECIALIZZAZIONE IN APPLICAZIONI DI FANGHI E SALI DEL MAR MORTO."

Questa è l'impressione che si ha entrando nel nostro spogliatoio e adesso mi spiego perché il giorno del raduno, il 30 luglio scorso, alla consegna del materiale, in borsa, oltre alla solita dotazione di magliette, tute e scarpe c'erano anche alcune confezioni di fanghi e sali del famoso "Death Sea". Scatoloni di fango e sali dappertutto. Vi ricordate la scena di uno dei film di Fantozzi dove lui sospetta di un invaghimento della moglie Pina con il fornaio Abatantuono, quando si accorge che la sua casa è sommersa di pane, panini e filoni?

Beh! La stessa comica situazione si ripresentava nei nostri spogliatoi, dove negli armadietti c'era posto solo per le confezioni di fanghi e nei cassetti per quelle di sali. Grande sostenitore della bontà e della "mostruosa" efficacia di questi prodotti, per ogni tipo di infortunio o malessere, è il nostro dottore e consulente ortopedico Andrea Billi, tanto è vero che cominciamo a pensare che di ritorno da una vacanza passata sulle famose spiagge del Mar Morto, ebbe una grande intuizione e d'accordo con un suo amico, titolare dei bagni dove soleva andare ad abbronzarsi, costituì una società di import-export con l'intenzione di trafficare in sostanze..... fango-se, naturalmente non dopanti. Tutto questo per unire molto furbescamente l'utile al dilettevole. Il riscontro di tutto ciò è stato che, è vero che teniamo sotto controllo gli infortuni, ma è anche vero che dopo le prime tre settimane di campionato tutto questo fango ce lo siamo ritrovato fino al collo e solo la vittoria di Rimini ce ne ha scrollato un po' di dosso.

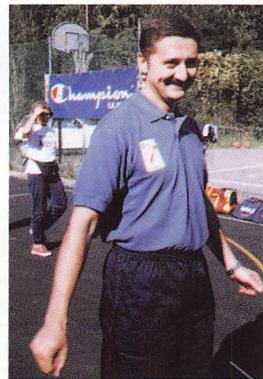
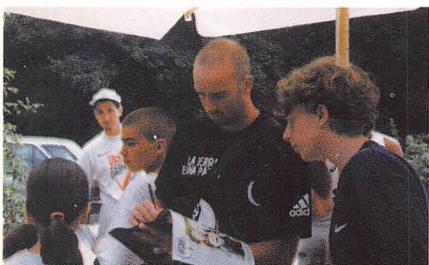
Sembra già certo però, che per il prossimo agosto la nostra dirigenza stia già pensando di effettuare la preparazione precampionato direttamente in una località sul Mar Morto.



Antonio Aloise, Giancarlo Migliola e Roberto Rubini sono tre bei ragazzi (e fino a qui non ci piove); aggiungeteci che tifano Virtus già dal rispettivo grembo materno, aggiungeteci che dal 1994 compongono parte della redazione di Coast to Coast, aggiungeteci che tutti i sabato dalle 14.00 alle 15.00 conducono insieme a Marco Balboni "Overtime Basket e dintorni", una trasmissione su RCV Radio (92.2)... pensateci un istante, non so se in giro c'è tanto di meglio. Auscultateli con passione, vi divertiranno.



Mi ricordo bene, era un giorno qualsiasi dello scorso novembre: Marco Calvani, al termine di uno dei suoi allenamenti, mi incrociò all'uscita degli spogliatoi e mi sorrise: "Ho in mente di organizzare un camp Virtus Telemarket: voi di CtC me la dareste una mano? Marco già sapeva che non avremmo rifiutato: eravamo noi a non sapere cosa ci aspettasse. In quel momento, un dépliant da realizzare per noi, una lista di noie logistiche e burocratiche da affrontare per lui. Trascorsero i mesi e Marco, suo malgrado, si rese conto che quello che altrove sembra semplice, a Roma è quasi sempre impossibile. Si consultò con il suo socio-amico-consigliere Mauro Flamminii e decise di abbinarsi ad un camp già esistente e ad uno staff che sul camp stesso si era guadagnata la sua credibilità nei sei anni passati. I fratelli Riga (Massimo, allenatore delle Stelle Marine, e Patrizio), Alessandro Di Paola (dirigente della Lega Basket femminile), Piero Ebau (Presidente del Comitato Nazionale Allenatori della Sardegna) e tutto il suo folto gruppo. Arcidosso, provincia di Grosseto, 6-20 luglio 1997, questi i riferimenti. Finalmente si parte, con chi vi scrive assolutamente ignaro di cosa volesse dire vivere un camp dall'interno, dal di dentro. Meglio dare subito i numeri: più di duecento ragazzi iscritti, un solo direttore tecnico ma di assoluto prestigio (Marco Calvani), un gruppo compatto di istruttori competenti ed entusiasti, due giocatori di serie A (Niccolai e Busca) più Cristina Rivellini del Caffé Barbera Messina, quindici giorni consecutivi di tempo clemente, ventiquattro ore al giorno di grande basket, di grasse risate, di lunghe riunioni, di notti insonni, di balli in discoteca, di tutto quello, insomma, che serve per stare veramente bene insieme all'insegna e sull'altare solo della PAL-LA-CA-NE-STRO. Qualcosa di speciale, superiore alle mie più rosee aspettative (se si esclude l'episodio del direttore tecnico di cui sopra che un bel giorno prende la moto di chi vi scrive e ci cade rovinosamente causando danni piuttosto ingenti... ma alla moto non a lui!!! Sei allenatore??? Fai l'allenatore!!!). Riaffiorano alla mente una serie disordinata di flash meravigliosi che mi aiutano a rivivere lo spirito di un camp in ho visto piangere di nostalgia il giorno in cui si arriva e di malinconia il giorno in cui si riparte. In mezzo, sette giorni di poca tivù ma di tanti sorrisi ed altrettante canzoni. Un'attività frenetica, incalzante, studiata appositamente per mantenere tutti sempre accesi e coordinata da un equipe di persone che vive di pallacanestro e sa stare in mezzo alla gente: in questi casi, è ovvio, basta uno strillo o uno sguardo per ottenere il rispetto delle regole da parte dei ragazzi. Un'esperienza, insomma, che riempie, colora e conquista. Da qualunque zona del campo sia vissuta, in qualunque ruolo giochiate. Campers (nel senso di partecipanti al camp, non di veicoli adibiti a viaggi di gruppo), istruttori, autisti, dirigenti, direttori tecnici alias-MaxBiaggi, assistenti, genitori e giocatori di serie A. Tutti contagiati da questa epidemia.



Datemi retta: se non avete più di diciotto anni (beati), giocate a pallacanestro e tenete alla Virtus, non prendete impegni per la prossima estate... c'è qualcuno che sta già lavorando per voi!!!

sulle maglie
di roma,
sulle gambe
delle donne
di tutto
il mondo.



calze
POMPEA

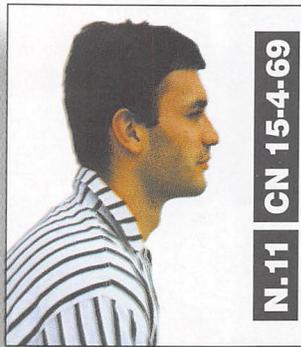
SPONSOR ufficiale



LA BANDA DEI CANESTRI



N.11 CN 15-4-69



N.11 CN 15-4-69

Nome: Fabrizio

Cognome: Ambrassa

Nato a: Savigliano (Cuneo)

il: 15 aprile 1969

Stato civile: coniugato con Lucia

Figli: uno, Federico (undici mesi)

Conosciuto come: il Principe

Titolo di studio: Diploma di geometra

Segni particolari: manca di mezza falange l'indice della mano destra

Precedenti penali: Rimini, Milano, Roma, Treviso

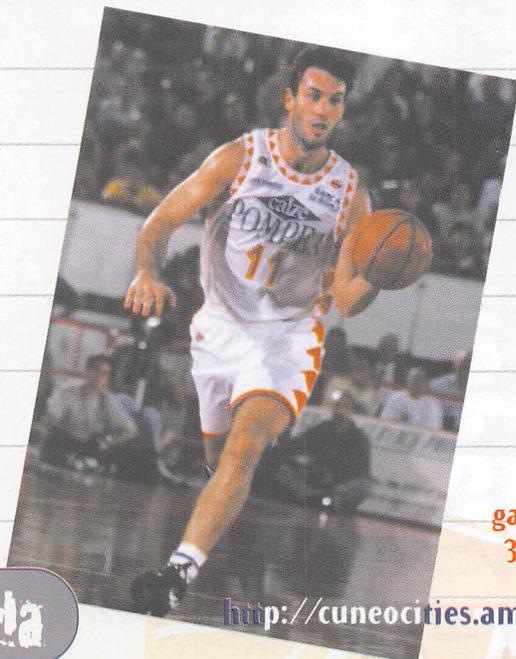
Arrestato: una prima volta nel 1994, rilasciato per un anno in regime di libertà vigilata a Treviso, poi di nuovo tradotto a Settebagni nel 1996

Catturato per: tira da tre con violenza inaudita, pericolo pubblico in transizione, difensore delle cause perse, spezza cuori, infrange tabelloni

Compagno di cella: Pessina

Pena da scontare: ancora due anni

Come passa le giornate: legge e sta con la famiglia



Quando é entrato ha dichiarato: speriamo che non piova...

Cosà farà quando uscirà: l'uomo immagine per una catena mondiale di piadinerie

Buoni propositi per il futuro: vorrei veder crescere mio figlio

Oggetti consegnati: occhiali da vista ed automobile

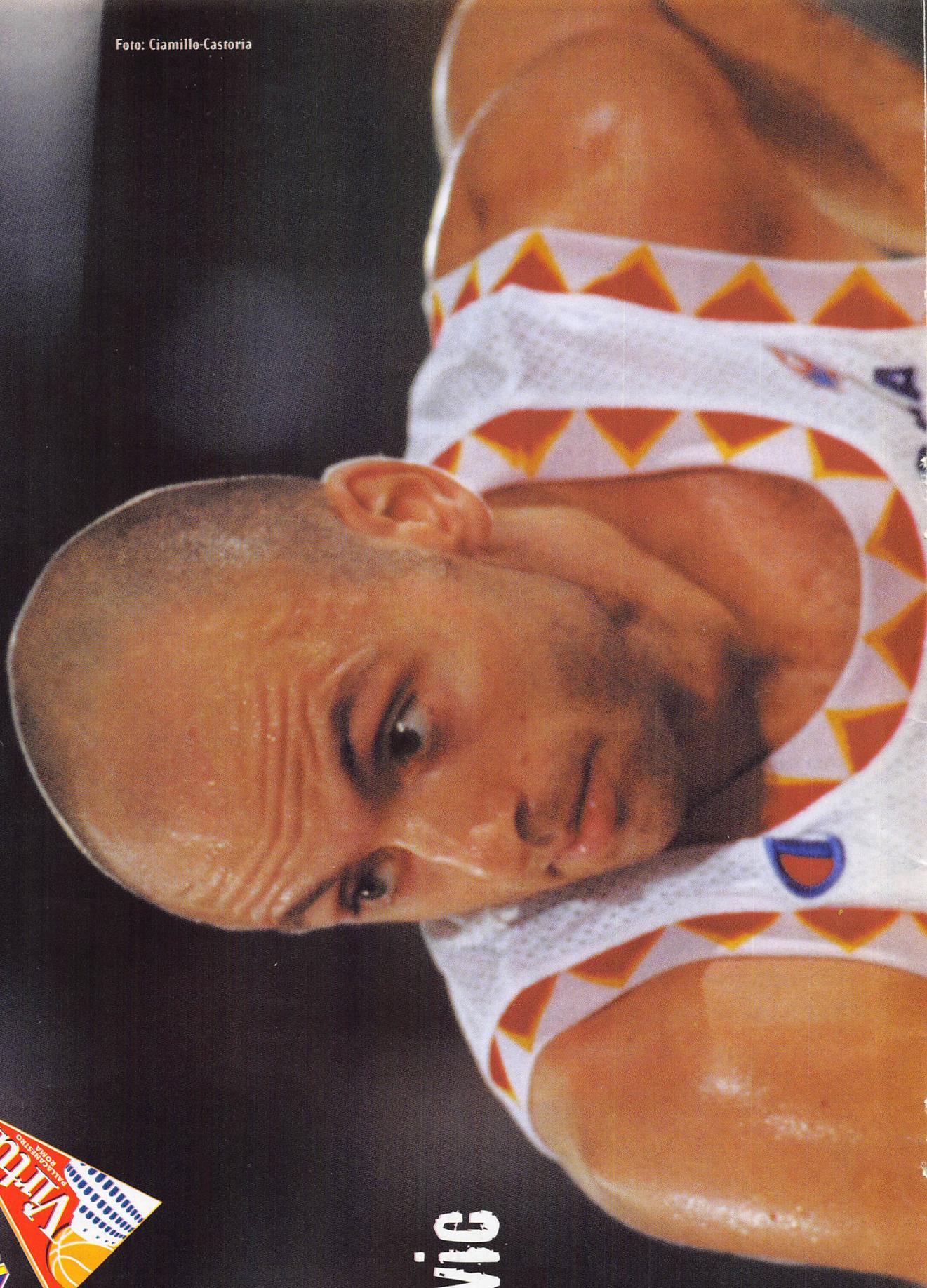
STAGIONE '96-'97:

gare	T1	T2	T3	Rimb.	Pp	Pr	Ass.	Punti
34	77.2%	58.2%	35.4%	80	55	52	47	417 (12,2)

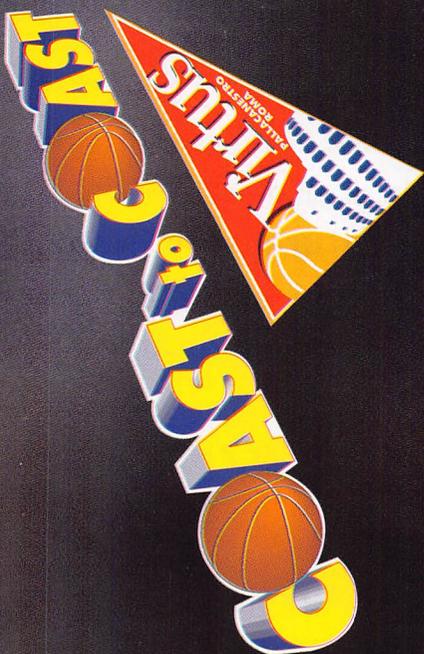
scheda

<http://cuneocities.ambra.org/navortasegnavo/belragazzo-gnàfa.html>

Foto: Ciamillo-Castoria



Obrađović





Poveri ma Cerbelli



Niente, ma proprio niente di più facile: fotocopiate CtC (se non volete rovinarlo), riempite la scheda, allegate una vostra foto tessera e spedite velocemente alla casella postale oppure consegnate il tutto ai distributori CtC del vostro cancello. Se ci convincete e vi pubblichiamo, vi guadagnate una bella t-shirt della Virtus Calze Pompea.

Nome e Cognome:
Soprannome:
Anni:
Stato civile:
Possibilità di cambiarlo:
La prima volta:
L'ultima volta:
Giocatore della Virtus ogni epoca:
Coach della Virtus ogni epoca:
Giocatore della Virtus che ho rimosso:
Allenatore della Virtus che ho rimosso:
Giocatore avversario più ammirato:
Giocatore avversario meno amato:
Edizione della Virtus ogni epoca:
Squadra avversaria meno gradita:
Ricordo più bello della Virtus:
...e quello più brutto:
Posto del Palaeur preferito:
Quanto tempo prima entro:
Vengo al Palaeur perchè:
Verrei più spesso se:
Cosa manca al Palaeur:
Dal bibitaro compro:
Quanto partecipo alla gara:
Un pensiero per Davide:
Coro preferito:
Scaramanzia particolare:
Cosa vorrei da quest'anno:
Cosa cambierei:
I sogni nel cassetto:
Due righe su Coast to Coast (andateci piano):
Un consiglio ad Attilio:

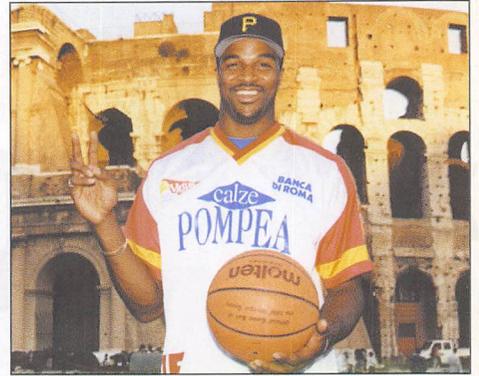
Se non lo volete fare per noi, fatelo almeno per il comandante Koenig. Rispondi, comandante Koenig! Rispondi... a coppe!



koenig

Arrivi & Partenze

Come da tradizione, siamo qui per salutare chi va e chi viene. Un grazie speciale a Gaylon Nickerson, giocatore dalle "non evidenti" qualità (o forse non ha proprio avuto il tempo fisico di integrarsi) ma uomo di indubbio valore, che é



tornato negli States ed ha lasciato il suo posto ad una vecchia conoscenza del campionato italiano: Bill Edwards. Ala piccola tuttofare, ex Verona, ex Varese, proveniente dall'Aek Atene, ha sempre fatto molto bene ed ovunque. Un giocatore importante per un investimento importante. **Benvenuto a Roma, Bill, buon lavoro e come sempre... non fare passi!!!**

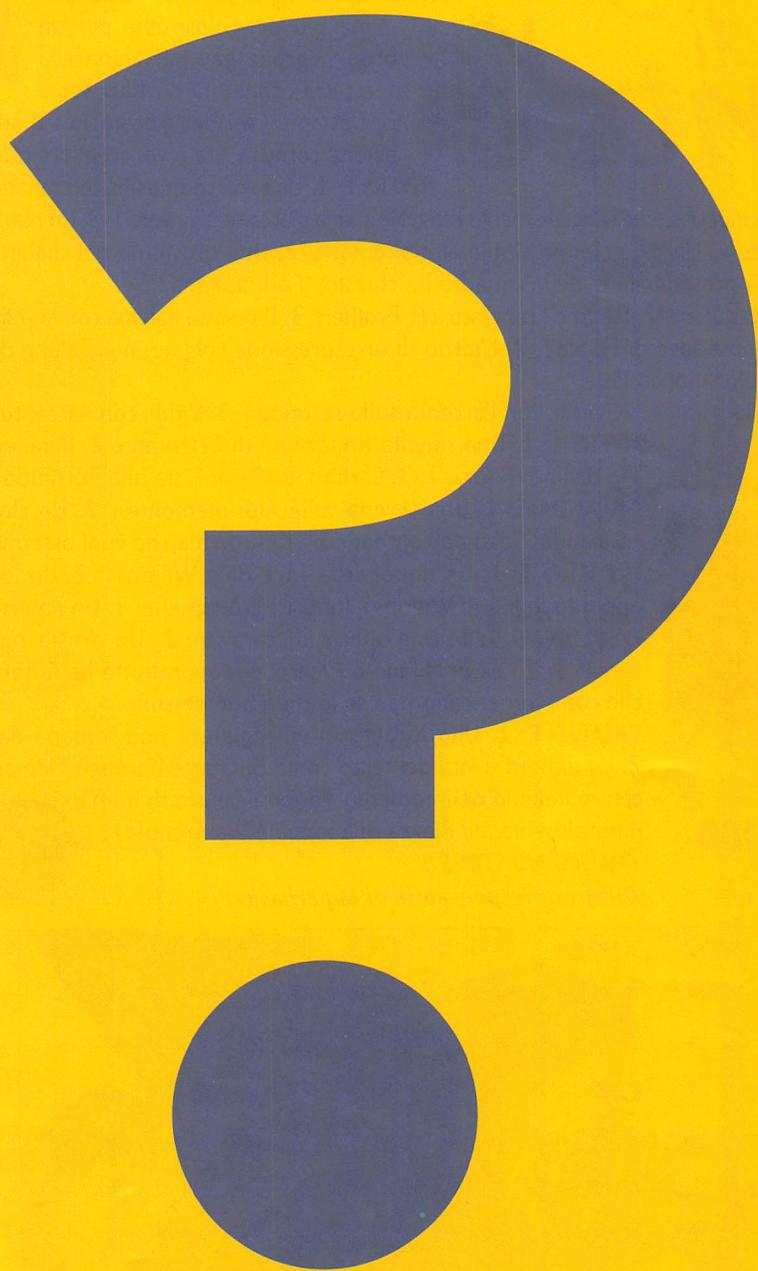
DISTRIBUTORI DI CtC:

- ◆ Agenzia Factotum - Via Tor dè Schiavi, 338 - (Centocelle)
- ◆ Edicola di Corso Italia di fronte al numero 83
- ◆ Rent Music - Via Oderisi da Gubbio, 239 (Marconi)
- ◆ Libreria dello Sport - Piazza Bologna (Nomentano)
- ◆ Foto Sabatini - Via Germanico, 166a-168a (Prati)
- ◆ Playground - Viale dei Quattro Venti, 70 (Monteverde)
- ◆ RISKY POINT - Via F. Satolli, 57 (P.zza Pio XI)
- ◆ Palestra CUS ROMA- P.le Verano, 12 (S. Lorenzo)



tre secondi!





Se qualche tempo fa mi avessero detto che il direttore di Superbasket aveva manifestato la sua intenzione di scrivere una sua rubrica su CfC, mi sarei spaventato: saprà integrarsi con il nostro spirito demenziale? Non getterà un alone serio sulle nostre pagine? Tempo sprecato, ragazzi, credetemi! Perché da quando il direttore di SuperBasket, Giganti ed American risponde (e non sempre) al nome di Franco Montorro, il problema è opposto! Questo signore è completamente fuori e soprattutto ha deciso di sfogare la sua dose di idiozia repressa (su Superbasket più di tanto mica puoi fare...) proprio su Coast to Coast... Che fai, lo cestini?
IL DIRETTORE IRRESPONSABILE

Mel segno di Montorro

Sono nato e cresciuto a Bologna, seguo il basket da 25 anni, potrei dirvi tutto sulla Teamsystem. Ma se poi la Fortitudo perdesse anche a causa delle mie rivelazioni, camminare per il centro di Bologna diventerebbe per me più pericoloso che per un ebreo negro e gay partecipare a una festa congiunta Ku Klux Klan-Ex Gestapo. Così dei giocatori di Bianchini vi farò solo qualche indicazione confusa. Sta a voi scegliere quella giusta.

SUPERBASKET

RIVERS È: 1. Una marca di jeans contraffatti in un laboratorio della Magliana;

2. Un tocco di classe nell'abbigliamento maschile ("una giacca senza rivers"); 3. Un play che assomiglia a Sammy Davis Jr.

ATTRUIA È: 1. Un cioccolatino simile al gianduiotto; 2. Una prostituta nel dialetto di Bisceglie; 3. Un playmaker

al quale Simona Ventura durante la presentazione della squadra ha chiesto: "Parli italiano?"

MORETTI È: 1. La marca di una birra friulana; 2. Pietro e Francesco, i B. Brothers; 3. Il cestista italiana con la minor fascia muscolare della storia.

FUCKA È: 1. Un medicinale (le famose fave di Fucka); 2. L'inizio di un'espressione volgare, nello slang del Bronx ("Fucka you and your family pet..."); 3. centimetri 215 color bianco latte.

VIDILI È: 1. Vidili, con l'accento sulla prima i; 2. Vidìli, con l'accento sulla seconda i; 3. Vidìli, con l'accento sulla terza i.

IL FETICCIO D'IMPICCIO



Rubinetto del bagno di casa Carera.

MYERS È: 1. Una riuscita imitazione di Celentano; 2. Pete, ex Fortitudo, Scavolini e Chicago (in ordine di forza); 3. Carlton, ex Pesaro, sta alla Fortitudo e non andrà mai a Chicago.

GALANDA È: 1. Una slavina sulle Alpi piemontesi; 2. Un classico grido di Speedy Gonzales (Galanda, Galanda companeros!); 3. Un'ala che vuol assomigliare a Jovanotti.

WILKINS È: 1. Un dopobarba (Ice Blue Wilkins); 2. Un lord inglese. Il figlio (Wilkinson, appunto: figlio di Wilkins) fabbricherà lamette; 3. Un americano a Parigi.

O'SULLIVAN È: 1. Una specie di caravan; 2. Un artista napoletano (O'sullivan tiene nu' core); 3. Un ex di Milano e Pesaro, che soprattutto ha la fortuna di essere comunitario perché come americano non se lo filerebbe nessuno.

CHIACIG È: 1. Una località di villeggiatura non lontana da Shanghai (pronuncia Ciaicig); 2. La dimora a vita del terzo conte di Chesterborough Montague on Stockfield; 3. Il migliore centro italiano del momento (dopo il centro di Roma, naturalmente, da Piazza di Spagna a Via Arenula).

FRANCO MONTORRO

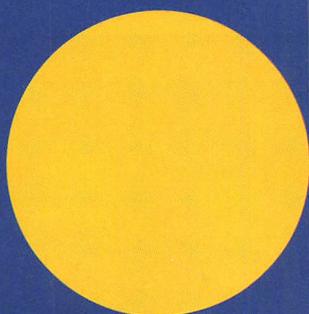
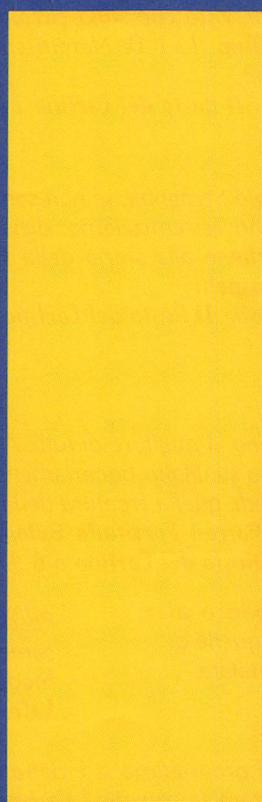
Direttore responsabile di Superbasket

c'era o c'era faceva?



Novembre 1963. Dallas, Texas. Il Presidente Kennedy è appena giunto all'aeroporto e saluta la folla festosa giunta ad accoglierlo. Nessuno immagina quello che succederà di lì a poche ore. Facce distese, volti sorridenti; uno in particolare, un viso radioso di quelli che pensi di aver già visto da qualche parte. Alla sua destra un misterioso giocatore americano con ogni probabilità appena reclutato per Montecatini. C'è qualcosa di inquietante in tutto ciò, che l'FBI riapra l'inchiesta?

**Dal 31 ottobre in
Via dei Colli Portuensi, 280**



Sport Esclamativo

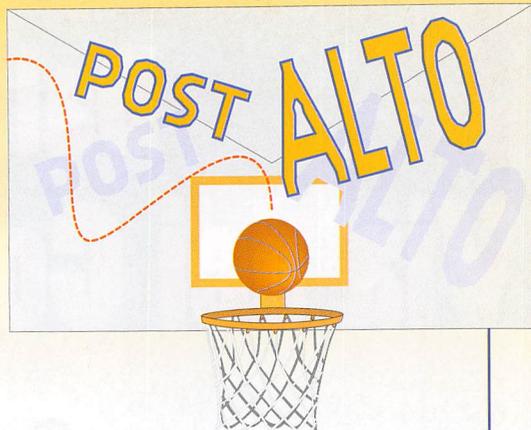
L'altro modo di vestire libero.

Egregio Direttore irresponsabile,

mi chiamo Francesco Palumbo e ho 16 anni. Ormai da 4 anni non mi perdo una partita dell'amata Virtus e da quest'anno ho anche sottoscritto l'abbonamento. Le scrivo, primo, per complimentarmi con Lei perché il giornale è veramente divertente e piacevole, secondo, perché mi piacerebbe mandare un messaggio al pubblico della Virtus. Io penso che sia stato ingiusto ed inopportuno fischiare i nostri beniamini al termine della scorsa partita contro la Benetton. **NON E' IL MOMENTO DI CONTESTARE! STRINGIAMOCI TUTTI, E SPERO SEMPRE PIU' NUMEROSI, ATTORNO A QUESTO MERAVIGLIOSO GRUPPO, SCOSSO ANCORA DAL TRAGICO LUTTO DI CIRCA UN MESE FA.** "I ragazzi han bisogno di noi" quante volte abbiamo sentito questo coro, intonato dalla Brigata, ora è il momento di cantarlo tutti insieme e di credere con tutto il cuore in questa squadra. Davide resterà sempre con noi, ma anche se è dura, il presente ci dice che Davide non c'è più, ma non dobbiamo assolutamente mollare. **Quindi tutti quanti gridiamo "FORZA RAGAZZI".** Io ci credo. Ciao e grazie.

FRANCESCO PALUMBO

P.S. Un saluto a tutti coloro che rendono possibile la realizzazione del mitico Coast to Coast!!



Una volta per tutte, visto che sono circolate tante voci, diciamo che la Fortitudo non ha preso ancora nessuno. (...) Di Moretti conosco solo la birra, peraltro coi baffi. Attruia? Vorrà dire l'Etruria?

Giorgio Seragnoli - Il Resto del Carlino 12/6/97

Insomma, Giorgio Seragnoli, se non sono neri non li volete? "Beh non estremizziamo: diciamo soltanto che Neri appartiene alla storia della Fortitudo già da tempi non sospetti"

Giorgio Seragnoli - Il Resto del Carlino 12/6/97

Anche Virtus e Teamsystem hanno ingaggiato i loro Baggio. Quello della Virtus si chiama Sasha Danilovic ed è un campione di ritorno. Quello della Fortitudo è un americano di grande suggestione: Jacques Wilkins.

La Gazzetta dello Sport - 5/8/97

Alfredo è un fenomeno, il migliore di tutti. Adesso schiaccia anche. Più credi di averlo mandato giù, più lui si tira su. Molto bonariamente e senza offesa alcuna, mi fa venire in mente Ercolino Semprepièdi, quella creatura della pubblicità di quando eravamo ragazzini.

Giorgio Seragnoli (Patron Fortitudo Bologna) a proposito di Alfredo Cazzola (Patron Virtus Bologna) - Il Resto del Carlino 6-6-97

Spero insomma che almeno mi lasci vendere sottobanco al Fortitudo Point le magliette di Danilovic e Rigaudeau. Per quelle di Frosini non si preoccupi, ne abbiamo ancora qualche quintalata.

Giorgio Seragnoli - Il Resto del Carlino 6/6/97

Possiamo smontare e rimontare la squadra come un Lego, in ogni momento e in tremila modi, facendo ruotare tutto intorno a Wilkins.

Valerio Bianchini - CorSport 24/9/97

E' un azzardo parlare di zona Uefa? "Visto che i primi due posti se li è già presi la Virtus tutto quello che c'è sotto, per gli altri, è grasso che cola. Io però quella parola lì, Uefa o Korac che dir si voglia, per scaramanzia non voglio nemmeno pronunciarla."

Giorgio Seragnoli - Il Resto del Carlino 6/6/97

Il proprietario si è detto certo che riuscirò ad assemblare la squadra? Fa bene ad essere così sicuro. Del resto io la vedo così: per un direttore d'orchestra è molto più facile lavorare con grandi esecutori. Che cosa suoneremo durante la stagione? "Le Valchirie"

Valerio Bianchini - Il Resto del Carlino 9/8/97

postalto

Salvatore Monteforte

Caffè Dolce Vita

Nella splendida cornice di Piazza Navona il punto di incontro della nuova dolce vita romana



Nei locali del nostro Caffè troverete una ricca collezione di foto dei VIP delle notti romane.

Uno, due, tre! Riparte la stagione agonistica e si scatena la battaglia fra testate a suon di zaponate. Superbasket vola all'attacco e mete subito in chiaro che anche quest'anno non ci sarà spazio per gli altri. Ecco qui un primo assaggio della sua collezione autunno '97, tratta dal ricchissimo numero 39. Dal kinderino Binelli scambiato per Myers (uno è bianco, l'altro è mulatto, uno è albino, l'altro è calvo, uno è Fortitudo, l'altro è Virtus: come si fa a confonderli?), all'educativo tabellino fai da te per le statistiche di Pompea-Benetton della seconda giornata. Ma ci sono segnali che suggeriscono come forze nuove si affacceranno durante l'anno. Autentico capolavoro quello del magazine in chiaro di Telepiù che invita a seguire le gare di Coppa della Kinder per ammirare la generosità dell'esperto pivot Carera. Strano mondo quello di Telepiù: loro completamente rinnovati, il resto del tutto immutato.



il Partizan Belgrado

La TeamSystem della superstar Dominique Wilkins e di David Rivers scesa in campo ieri contro il Roca Parigi, oggi tocca all'altra Bologna che ospita il Partizan Belgrado e la Benetton che invece è volata in Grecia per affrontare il Paok di Lonicco. Per tornare alla rassegna di questo quattoretto di Belgrado, Kinder si affida all'estro di Ravaglia alla potenza di Abbio, all'esperienza di Flavio Carera e del ne...

"La verità è che in Europa non ho rivali." Anche se poi confessa: "Cinque sei giocatori li rispetto ma non fatemi dire chi sono."

David Rivers - Il Resto del Carlino 13/8/97

E la Fortitudo? "Purtroppo hanno messo su una grande squadra. In più quegli "sfrontati" giocano a due passi da casa mia."

Gianluca Pagliuca (Inter) - La Gazzetta dello Sport - 5/8/97

La produzione ci ha fornito gli attori migliori, non possiamo fare film di Serie B e nemmeno da neorealismo italiano, ma ... Airport One.

Valerio Bianchini - CorSport 24/9/97

Tanti vecchietti, anche a farmi i complimenti, magari storpiando il mio nome: chi mi chiamava miers, chi mi chiamava Carlton Heston. Ma era bello. L'immagine è importante. E la televisione ti dà immagine.

Carlton Myers - CorSport 17/9/97

...i eventi ufficiali in programma in occasione del 23° congresso eucaristico uno era dedicato interamente allo sport. La serata «L'uomo lo sport verso il Duemila» ha visto la partecipazione di nomi illustri delle varie discipline come i calciatori Mancini, Andersson, Kanu e i pugili Pantani e Cipollini, il pilota Giancarlo Pisonella, ed i cestisti Binelli, Danilovic, Myers (a destra, al tiro) e Rigaudeau. E proprio queste selezioni di Kinder e TeamSystem si sono sfidate in una gara di tiro da tre. Da una parte Binelli, Danilovic e Rigaudeau, dall'altra Monti, Myers e Vidili. In 90 secondi i tre componenti di ciascuna formazione dovevano tirare almeno tre volte e a testa (tre con un pallone normale e tre con un pallone colorato da sei punti) nel tempo a disposizione,...



Per chiudere una lucida riflessione, fuori dal contesto, del presidente della Lega Angelone Rovati che analizza compiaciuto gli importanti spazi Tv conquistati a fatica:

"Non nascondo che esistono ancora delle difficoltà ma il nostro peso contrattuale dopo la medaglia d'argento agli Europei è aumentato. Lo spazio domenicale su Rai 2 alle 19.30 (?) ci va un po' stretto, comunque abbiamo ottenuto, nel corso del pomeriggio sportivo del sabato, dieci minuti di presentazione della giornata di campionato (?), con un richiamo di 2-3' (??) anche in "Dribbling".

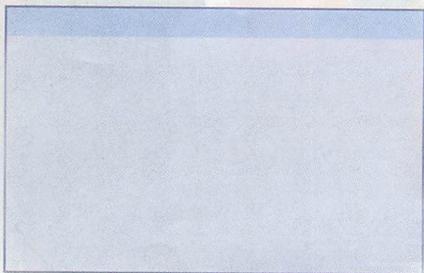
CorSport 9/9/97

... di identità, Roma si affloscia
... Benetton dalla difesa d'acciaio.
... solo non risolverà tutti i problemi

di FABRIZIO FABBRI

Per Pittis una par...

...mpesa, e questa è
...novità. Pochi
...nti, nonostante
...mpione d'Italia e
...gente si sta un
...cipa di una squa-
...dramma Ancilotto,
...a trovare una pro-
...nti, con poca ben-
...cialmente nella
...Già, perché in
...uscita a crea-
...i campioni
...in versio-
...arrivare



LA PARTITA DI QUESTA SERA
LA POTRETE RIVEDERE MARTEDÌ 21
ALLE ORE 20.30
SU RETE ORO (CANALE 62).

VIOLA-CALZE POMPEA 26/10

CALZE POMPEA-MABO 2/11

Arrivederci a
COAST to COAST

.....e non fate passi!

COAST to COAST PUBBLICAZIONE PERIODICA DI PROPRIETÀ DI GIANCARLO MIGLIOLA.
Reg. Trib. di Roma n. 482 del 9 ottobre 1995
Sede legale: Via Colossi, 20 - 00146 Roma
Anno 4° - Numero 2 - 19/10/1997 FAX 06/427.43.875
SCRIVETE A: GIANCARLO MIGLIOLA c/o C.P. 18022 - 00164 ROMA BRAVETTA
E-MAIL: COAST@MBOX.VOL.IT INTERNET: HTTP://WEB.TIN.IT/COAST
Stampato presso: C.S.C. GRAFICA - Fotolito: ARTWORK-ROMA
PER LA PUBBLICITÀ TEL. 0338/87.22.460
Direttore Responsabile: Tiziana Luciani
Direttore (ir) responsabile: Giancarlo Migliola
Progetto grafico: Bebbo Rubini - Progetto Erasmus: Antonio Aloise
Conosce tanti Bagni di Romagna: Francesca Aloise - Caccia al tesoriere: Paolo Corazzi
Vignettista e creatore di EBA: Michele Barbaro
C'è danno nà mano: Andrea Pasquali, Monica Cipriani, Paolo Moretti.
Fotografo coniugato: Simone Lisi - Esperto Web: Lupo Albanese
Proverbio: Magliana Vecchia fa buon brodo!
CrC saluta: Francesco Parsi (per l'ultima volta su queste pagine).
Questo numero di CrC è stato carboidrato il 14-10-97 alle ore 23:30:46:007



l'arte
d'incontrare
l'Arte

TELEMARKET

S H O W R O O M R O M A

Piazza di Spagna, 93 - 00187 Roma - Tel. 06-67.83.81.2